

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti di Confagricoltura, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 13 di iniziativa popolare, recante nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari	7
--	---

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti dell'Associazione Studi giuridici sull'immigrazione (ASGI), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 105 Boldrini, C. 717 Polverini e C. 920 Orfini, recanti modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza	7
---	---

SEDE CONSULTIVA:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. C. 2305 Governo, approvato dal Senato.	
Nota di variazioni. C. 2305/I Governo, approvato dal Senato (Relazione alla V Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Relazione favorevole</i>)	7
<i>ALLEGATO 1 (Relazione approvata)</i>	11

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6 ^a Commissione permanente del Senato, e abb. (Parere alla VI Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	8
<i>ALLEGATO 2 (Parere approvato)</i>	14

SEDE REFERENTE:

Disciplina dell'attività di rappresentanza di interessi. C. 196 Fregolent, C. 721 Madia e C. 1827 Silvestri (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	9
---	---

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del dottor Maurizio Ambrosini, Coordinatore dell'Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri del CNEL, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 13 di iniziativa popolare, recante nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari	10
Audizione del dottor Andrea Zini, Vicepresidente dell'Associazione sindacale nazionale dei datori di lavoro domestico (ASSINDATCOLF), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 13 di iniziativa popolare, recante nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari	10

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione della dottoressa Enrica Zublena, componente del C.d.A. del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 474 Nesci, C. 1512 Bruno Bossio e C. 1630 Santelli, recanti modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di scioglimento dei consigli degli enti locali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso ..	10
--	----

Audizione del dottor Ignazio Portelli, Presidente dell'Associazione nazionale dei funzionari dell'amministrazione civile dell'interno (ANFACI), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 474 Nesci, C. 1512 Bruno Bossio e C. 1630 Santelli, recanti modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di scioglimento dei consigli degli enti locali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso

10

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 dicembre 2019.

Audizione di rappresentanti di Confagricoltura, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 13 di iniziativa popolare, recante nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari.

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.55 alle 12.20.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 dicembre 2019.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione Studi giuridici sull'immigrazione (ASGI), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 105 Boldrini, C. 717 Polverini e C. 920 Orfini, recanti modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza.

L'audizione informale è stata svolta dalle 12.25 alle 12.50.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 18 dicembre 2019. — Presidenza del presidente Giuseppe BRESCIA.

La seduta comincia alle 13.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

C. 2305 Governo, approvato dal Senato.

Nota di variazioni.

C. 2305/I Governo, approvato dal Senato.

(Relazione alla V Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Relazione favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 17 dicembre scorso.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, comunica che la Commissione è chiamata oggi a concludere l'esame, in sede consultiva, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento, del disegno di legge C. 2305, approvato dal Senato, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, per le parti di propria competenza, e la relativa nota di variazione C. 2305/I Governo, approvato dal Senato.

Avverte che non sono pervenute proposte emendative.

Anna MACINA (M5S), *relatrice*, formula una proposta di relazione favorevole sulle parti di competenza del disegno di legge C. 2305, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 e relativa nota di variazioni C. 2305/I Governo, approvato dal Senato (*vedi allegato 1*).

Stefano CECCANTI (PD) dichiara con convinzione il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di relazione, ringraziando la relatrice ed esprimendo, in particolare, apprezzamento per il fatto che nella proposta medesima venga segnalata l'esigenza di affrontare, attraverso successivi interventi legislativi, alcune questioni che non hanno potuto essere oggetto del

provvedimento in esame, in quanto espunte, per ragioni di ammissibilità, dal testo del maxiemendamento approvato dal Senato.

Federico FORNARO (LEU), nel ringraziare la relatrice per il lavoro svolto, preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di relazione, manifestando soddisfazione, in particolare, per il fatto che in tale proposta viene richiamata l'esigenza di affrontare, attraverso successivi interventi legislativi, alcune questioni che non hanno potuto essere oggetto del provvedimento in esame, come, ad esempio, quella inerente all'assunzione di personale a tempo indeterminato presso le province.

Igor Giancarlo IEZZI (LEGA) dichiara il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di relazione.

Stigmatizza quindi, con estrema forza, le modalità di esame da parte della Camera del disegno di legge di bilancio, che non hanno precedenti e che hanno determinato, di fatto, l'impossibilità per un ramo del Parlamento di esaminare il provvedimento, e rileva come tale modo di procedere non sia sorretto da alcuna motivazione ragionevole ma sia stato determinato esclusivamente dai contrasti interni alla maggioranza. Ritiene incongruo paragonare la situazione odierna a quella dello scorso anno, quando furono comunque assicurate tre letture parlamentari e l'organizzazione dei lavori risentì della necessità di attendere gli esiti dell'interlocuzione con la Commissione europea rispetto ai contenuti della manovra finanziaria. Osserva come tale modo di procedere, assolutamente inaccettabile, mortifichi la centralità del Parlamento, richiamata dal Presidente della Camera subito dopo la sua elezione ma la cui tutela non è stata adeguatamente assicurata, e si riserva di tornare sulla questione nel corso della discussione in Assemblea sul provvedimento.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di relazione formulata dalla relatrice.

Delibera altresì di nominare la deputata Macina quale relatrice presso la V Commissione.

La seduta termina alle 13.05.

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Mercoledì 18 dicembre 2019. — Presidenza del presidente Alberto STEFANI.

La seduta comincia alle 13.05.

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia.

C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e abb.

(Parere alla VI Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Alberto STEFANI, *presidente*, rileva come il Comitato permanente per i pareri sia chiamato a esaminare, ai fini del parere alla VI Commissione, la proposta di legge C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, recante norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia, cui è abbinata la proposta di legge C. 2041 Fogliani.

Gian Mario FRAGOMELI (PD), *relatore*, illustra il provvedimento, il quale intende trasferire al patrimonio disponibile del comune di Chioggia l'area del comprensorio denominato « Ex aree imbonite fascia lagunare Sottomarina », per permetterne la successiva alienazione ai privati possessori.

Come ricordato nelle relazioni che accompagnano i testi delle due proposte di legge, negli anni Venti del secolo scorso, per esigenze di igiene pubblica e di riassetto idrologico del territorio, si è reso

necessario costruire il muro di sponda del Canal Lusenzo, nel comune di Chioggia, ad opera del Magistrato delle Acque di Venezia, con l'intesa di ricevere, in cambio dei lavori eseguiti, l'appezzamento di terreno sottratto al mare. Le aree provenienti dalla bonifica della laguna sono entrate a far parte del demanio marittimo e, in quanto tali, sono divenute inalienabili, finché il 10 febbraio 1965, con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze, sono state trasferite dal demanio marittimo al patrimonio dello Stato.

A seguito delle verifiche svolte in occasione del processo del federalismo demaniale previsto dal decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, l'Agenzia del demanio di Venezia, accertata l'esistenza di costruzioni su aree di proprietà dello Stato, ha inoltrato ai residenti richieste di pagamento per l'utilizzo delle stesse. Il comune di Chioggia, in un recente comunicato (22 febbraio 2019), ha sollecitato una soluzione normativa per restituire ai cittadini la proprietà degli immobili in oggetto.

Rammenta come per una situazione analoga, sempre nel comune di Chioggia, per le aree definite « ex Forte di Brondolo », sia intervenuto l'articolo 5, comma 2-*quater*, del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 96, che dispone l'applicazione della normativa prevista dalla legge 5 febbraio 1992, n. 177, la quale consente il trasferimento delle aree demaniali al patrimonio disponibile del comune e, successivamente, l'alienazione ai privati possessori delle aree stesse.

Le proposte di legge si compongono, entrambe, di un solo articolo, che, al comma 1, prevede il trasferimento al patrimonio disponibile del comune di Chioggia dell'area del comprensorio denominato « Ex aree imbonite fascia lagunare Sottomarina ».

Il comma 2 dispone l'applicazione per l'area in questione (già oggetto di richiesta di trasferimento da parte del comune di Chioggia) delle norme della citata legge 5 febbraio 1992, n. 177, che consentono il trasferimento delle aree demaniali al patrimonio disponibile del comune e ne permettono successivamente l'alienazione ai privati possessori. Il medesimo comma

stabilisce inoltre che l'acquisto delle aree fa venire meno le pretese dello Stato per canoni pregressi ed in genere per compensi richiesti a qualsiasi titolo in dipendenza dell'occupazione delle aree. Dalla data di presentazione della domanda dei privati possessori sono inoltre sospesi i procedimenti di ingiunzione o di rilascio delle aree comunque motivati.

Il comma 3 reca la quantificazione degli oneri e le relative coperture.

Per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, rileva come le proposte di legge appaiano riconducibili in via prevalente alle materie « ordinamento civile » e « organizzazione amministrativa dello Stato », attribuite alla competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi, rispettivamente, delle lettere *l)* e *g)* del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione.

Segnala conclusivamente come il provvedimento in esame sia volto a dare finalmente soluzione a un problema annoso, consentendo alle famiglie interessate di acquisire finalmente la proprietà delle abitazioni.

Formula quindi una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 2*).

Il Comitato approva la proposta di parere formulata dal relatore.

La seduta termina alle 13.10.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 18 dicembre 2019. — Presidenza del presidente Giuseppe BRESCIA.

La seduta comincia alle 13.10.

Disciplina dell'attività di rappresentanza di interessi. C. 196 Fregolent, C. 721 Madia e C. 1827 Silvestri.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta dell'11 dicembre scorso.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta la relatrice ha svolto una relazione introduttiva.

Roberta ALAIMO (M5S), *relatrice*, ritiene opportuno svolgere un ciclo di audizioni informali, al fine di acquisire utili elementi di conoscenza in vista del prosieguo dell'esame dei provvedimenti.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, nel condividere l'esigenza rappresentata dalla relatrice, rileva come in una prossima riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, sarà definito il quadro delle audizioni da svolgere, alla luce delle indicazioni che perverranno dai gruppi entro il termine che sarà fissato.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.15.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 dicembre 2019.

Audizione del dottor Maurizio Ambrosini, Coordinatore dell'Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri del CNEL, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 13 di iniziativa popolare, recante nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.35 alle 15.

Audizione del dottor Andrea Zini, Vicepresidente dell'Associazione sindacale nazionale dei datori di lavoro domestico (ASSINDATCOLF), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 13 di iniziativa popolare, recante nuove norme per la promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa di cittadini stranieri non comunitari.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15 alle 15.50.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 18 dicembre 2019.

Audizione della dottoressa Enrica Zublena, componente del C.d.A. del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 474 Nesci, C. 1512 Bruno Bossio e C. 1630 Santelli, recanti modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di scioglimento dei consigli degli enti locali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.50 alle 16.05.

Audizione del dottor Ignazio Portelli, Presidente dell'Associazione nazionale dei funzionari dell'amministrazione civile dell'interno (ANFACI), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 474 Nesci, C. 1512 Bruno Bossio e C. 1630 Santelli, recanti modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di scioglimento dei consigli degli enti locali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

L'audizione informale è stata svolta dalle 16.05 alle 16.30.

ALLEGATO 1

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. C. 2305 Governo, approvato dal Senato. Nota di variazioni. C. 2305/I Governo, approvato dal Senato.

RELAZIONE APPROVATA

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 2305, approvato dal Senato, recante « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 » e relativa nota di variazione C. 2305/I Governo, approvato dal Senato;

preso atto, con favore, delle misure recate dalla manovra finanziaria che interessano gli ambiti di competenza della Commissione medesima;

rilevato, quanto al tema della sicurezza, come il comma 129 dell'articolo 1 autorizzi un incremento di 48 milioni – a decorrere dall'anno 2020 – della spesa per compensare prestazioni di lavoro straordinario svolte dagli appartenenti delle Forze di polizia e come il comma 131 autorizzi un incremento di 2 milioni – sempre a decorrere dall'anno 2020 – della spesa per compensare prestazioni di lavoro straordinario svolte per esigenze di servizio « imprevedibili e indilazionabili » del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

evidenziato inoltre come il comma 133 dell'articolo 1 istituisca un Fondo per la valorizzazione del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, finalizzato a una maggiore armonizzazione del trattamento economico rispetto a quello del personale delle Forze di Polizia, con una dotazione di 65 milioni di euro per il 2020, di 120 milioni di euro per il 2021 e di 165 milioni di euro a decorrere dal 2022;

rilevato altresì come i commi da 136 a 140 dell'articolo 1 prevedano un incremento della dotazione organica della qualifica dei vigili del fuoco per complessive 500 unità;

segnalato come il comma 132 dell'articolo 1 proroghi fino al 31 dicembre 2020 l'operatività del Piano di impiego concernente l'utilizzo di un contingente di personale militare appartenente alle Forze Armate per il controllo del territorio, in concorso e congiuntamente alle Forze di polizia;

richiamati i commi 141 e 142 dell'articolo 1, i quali incrementano il Fondo risorse decentrate per il personale contrattualizzato non dirigenziale dell'Amministrazione civile dell'interno, per 12 milioni per l'anno 2020, nonché il comma 164, il quale autorizza – in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente – l'assunzione da parte del Ministero dell'interno di 130 unità di personale della carriera prefettizia;

rilevato come il comma 540 dell'articolo 1 disponga una contribuzione ai comuni per iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti;

richiamato, quanto al tema dell'immigrazione, il comma 878 dell'articolo 1, il quale estende l'ambito geografico di applicazione delle risorse del « Fondo per interventi straordinari per il rilancio del dialogo con i Paesi africani per le rotte

migratorie» (cosiddetto «Fondo Africa») istituito nel bilancio del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, includendovi i Paesi non africani di importanza prioritaria per i movimenti migratori;

segnalato altresì il comma 882 dell'articolo 1, il quale dispone un incremento di 1 milione di euro annui, a decorrere dal 2020, del Fondo minori stranieri non accompagnati;

ricordato altresì che, nell'ambito delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica, i commi da 407 a 409 dell'articolo 1 prevedono che la Presidenza del Consiglio dei ministri (o il Ministro delegato) emani un atto di indirizzo e coordinamento a fini di razionalizzazione dei CED (centri per l'elaborazione delle informazioni) della pubblica amministrazione centrale, onde perseguire risparmi di spesa e maggior qualità, sicurezza, efficienza energetica, continuità operativa dei medesimi CED dell'amministrazione pubblica centrale;

richiamati – quali ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica – i commi da 581 a 587 dell'articolo 1, i quali recano disposizioni che mirano ad estendere l'utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni di strumenti centralizzati di acquisto e di negoziazione, il comma 610, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione – con esclusione degli enti territoriali (Regioni, Province autonome, «enti locali») e delle società da questi partecipate – devono assicurare, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, nonché il comma 611, il quale prevede che la percentuale di risparmio di spesa annuale per la gestione delle infrastrutture informatiche delle predette amministrazioni debba essere pari al 5 per cento;

segnalato come i commi 399 e 400 dell'articolo 1 incrementino le risorse per

il «rafforzamento strutturale» dei processi di innovazione tecnologica e di digitalizzazione di competenza del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché per l'avvio delle azioni, iniziative e progetti connessi e strumentali all'attuazione dell'Agenda digitale italiana;

rilevato altresì come i commi 627 e 628 dell'articolo 1 istituiscano, presso lo stato di previsione del Ministero dell'interno, il fondo per il voto elettronico;

evidenziato come il comma 267 dell'articolo 1 destini 10 milioni per l'anno 2020 al Fondo nazionale per il servizio civile, con la finalità, oltre allo sviluppo complessivo del servizio civile universale, di dare continuità al contingente di operatori volontari, e come il comma 278 rifinanzi il Consiglio nazionale dei giovani per 200.000 euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022;

valutati gli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno (di cui alla Tabella n. 8) e dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (di cui alla Tabella n. 2), per le parti di competenza;

rilevato, con riferimento alla Missione dello stato di previsione del Ministero dell'interno relativa alle Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, come il provvedimento determini un incremento complessivo di 981 milioni di euro (+8,8 per cento) per il 2020, che riguarda quasi esclusivamente il Programma *Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali* (3.10);

evidenziato, con riferimento alla Missione 3 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, recante i programmi relativi alle politiche di ordine pubblico e sicurezza, come lo stanziamento finale della Missione, integrato con gli effetti delle Sezioni I e II del disegno di legge, risulti pari a 8.366,9 milioni per il 2020, in aumento rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2019;

segnalato, in relazione alla Missione *Soccorso civile*, come, all'esito della manovra, la Missione registri nel complesso un aumento dello stanziamento, riguardante il Programma 4.2 *Prevenzione del rischio e soccorso pubblico* (8.3);

rilevato, in merito alla Missione 6, relativa ai Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, come la Sezione II del disegno di legge operi sul Programma 6.2 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza* una riduzione pari a 9 milioni di euro per il 2020 e a 6 milioni di euro per l'anno 2021 e per l'anno 2022;

rilevato, in merito alle parti di competenza della I Commissione dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2), come, nell'ambito del Programma 17.2 *Presidenza del Consiglio dei ministri*, si registri un incremento di 21,1 milioni di euro, collegato principalmente agli interventi, recati dalla Sezione I del disegno di legge, relativi al rifinanziamento del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani e all'istituzione di un Fondo per gli investimenti nelle isole minori;

segnalata, in tale contesto complessivo, l'esigenza di affrontare, attraverso successivi interventi legislativi, alcune questioni che non hanno potuto essere oggetto

del provvedimento in esame, in quanto espunte, per ragioni di ammissibilità, dal testo del «maxiemendamento» approvato dal Senato, relative, per quanto attiene agli ambiti di competenza specifica della I Commissione:

all'assunzione di personale a tempo indeterminato presso le province;

all'utilizzo di personale da parte della Presidenza del Consiglio per lo svolgimento di funzioni in materia di innovazione tecnologica anche presso la pubblica amministrazione;

all'utilizzo di un contingente di esperti presso la Presidenza del Consiglio per finalità di trasformazione tecnologica e per lo sviluppo di programmi e piattaforme digitali su larga scala, nonché alle competenze della stessa Presidenza del Consiglio in materia di interconnessione e interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e prestatori di servizi di pagamento;

alle competenze in materia di notificazione in via digitale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e all'istituzione di un Nucleo per il monitoraggio della piattaforma per le notifiche digitali della pubblica amministrazione,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE.**

ALLEGATO 2

Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia. C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, e abb.

PARERE APPROVATO

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminata la proposta di legge C. 2152, approvata dalla 6^a Commissione permanente del Senato, recante norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Chioggia, adottata come testo base, cui è abbinata la proposta di legge C. 2041 Fogliani;

evidenziato come le proposte di legge siano volte a trasferire al patrimonio disponibile del comune di Chioggia l'area del comprensorio denominato « Ex aree imbonite fascia lagunare Sottomarina » per permetterne la successiva alienazione ai privati possessori, prevedendo l'applicazione

per l'area in questione delle norme della legge 5 febbraio 1992, n. 177, che consentono il trasferimento delle aree demaniali al patrimonio disponibile del comune e ne permettono successivamente l'alienazione ai privati possessori;

rilevato, per quanto concerne il rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, come le proposte di legge appaiano riconducibili in via prevalente alle materie « ordinamento civile » e « organizzazione amministrativa dello Stato », attribuite alla competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi, rispettivamente, delle lettere *l)* e *g)* del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.